



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Area Tutela E Valorizzazione Ambientale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.10131/2015 del 12/11/2015 Prot. n.288517/2015 del 12/11/2015
Fasc.9.2 / 2015 / 1

Oggetto: Decreto per la semplificazione organizzativa e la trasparenza delle procedure amministrative in essere presso l'Area Tutela e valorizzazione ambientale: delega di firma ed attribuzione della responsabilità dei procedimenti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Premesso che ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo a essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Richiamato - il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 94/2015 del 30/03/2015 con il quale è stato prorogato sino alla fine del mandato amministrativo del Sindaco medesimo l'incarico di Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale alla dr.ssa Maria Cristina Pinoschi, che ricopre ai sensi dell'art. 43 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, anche la posizione di Direttore del Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive e del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali;

Visto l'art. 38 del vigente regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;

Vista altresì la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto infine l' art. 3 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 con la quale sono state trasferite alla

Regione Lombardia le funzioni già conferite alla Provincia di Milano nell' ambito delle materie agricoltura, foreste, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia espressamente elencati all' allegato A alla legge medesima;

Ricordato che:

- l'Art. 4 della Legge 241/90, come modificato ed integrato dalla Legge 11/02/2005 n. 15, stabilisce che "1. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale. 2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti";

- l' art. 14 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede che la responsabilità del coordinamento di un'Area sia affidata ad un Direttore di Area individuato dal Presidente su proposta del Direttore Generale, sia all'interno sia all'esterno dell'Ente, sulla base di elevate e significative competenze professionali e manageriali maturate cui compete in particolare il coordinamento dell'attività dei Dirigenti delle Direzioni Centrali e dove queste non istituite dei Settori, che compongono la propria Area e la formulazione di direttive per una corretta e uniforme applicazione degli istituti disciplinati dalla contrattazione collettiva di lavoro;

- l' art. 17 bis 2° comma, punto 3 del citato Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi recita "Al Direttore di Settore compete assumere direttamente la responsabilità dei procedimenti più complessi e rilevanti, assegnando i restanti procedimenti ai responsabili dei servizi e ai funzionari nell'ambito del proprio Settore";

Ricordate le molteplici attività svolte dall' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ad essa facenti capo in base alla legislazione ambientale vigente con particolare riferimento al D.L.gs 152/2006 e s.m.i. ed al D.P.R. 59/2013 che prevedono attività autorizzative e di controllo nelle tematiche ambientali, di supervisione e coordinamento dei risultati delle istruttorie tecniche settoriali svolte all'interno dell'Area e all'esterno dell'Ente per farle confluire in atti e provvedimenti unici;

Ricordato altresì che con Decreto del Sindaco Metropolitano n° 189/2015 del 11 giugno 2015 è stato approvato lo schema di accordo operativo Enti Pubblici ai sensi dell'art. 15 l.241/90 tra la Città metropolitana di Milano e ARPA Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e CAP Holding S.p.A. per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle Amministrazioni Locali, delle imprese e dei cittadini all'interno del progetto +Community;

Precisato in particolare che il progetto +Community è una proposta della Città metropolitana di Milano che investe tutte le matrici ambientali e le affronta in modo sistemico, nell'ottica dell'economia, della condivisione, della corresponsabilità e dell'ottimizzazione dei servizi forniti alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni è un programma che intende far nascere e crescere progetti nell'ambito della specifica policy settoriale e capitalizzarne i risultati, riunendo intorno a sé soggetti, pubblici e privati che a vario titolo desiderano fare comunità all'interno dei temi dell'ambiente, inteso non solo come tutela delle risorse naturali ma come sviluppo economico della nostra società.

Il progetto +Community è articolato sia su più direttrici (Acqua, Aria, Rifiuti, Energia), sia su più interlocutori (Enti locali e imprese nelle loro diverse articolazioni - agricoltori, industriali, piccole e medie imprese, cooperative, in particolare quelle di tipo sociale), sia all'interno dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale attraverso un percorso di rafforzamento delle competenze del personale interno, per migliorare i prodotti sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo;

Precisato che:

- all'interno dell' Area stessa sono incardinati i Settori Risorse idriche e attività estrattive, Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali, Qualità dell' Aria, Rumore ed Energia, Monitoraggio Giuridico e Autorizzazioni Uniche Ambientali e Agricoltura Caccia e Pesca cui fanno capo le Posizioni Organizzative di riferimento;
- con decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 285/2015 del 03/11/2015 è stato approvato il “Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città Metropolitana di Milano” con l' obiettivo di garantire alla Città metropolitana la capacità di erogare in modo adeguato i servizi legati alle funzioni fondamentali definite dalla L. n. 56/14 e a quelle delegate dalle singole Regioni, ridefinendo le funzioni dell'ente per arrivare a delineare un nuovo modello di organizzazione in grado di corrispondere alla missione nuova di governo dell'area vasta e in grado, ad un tempo, di assicurare economicità ed efficienza nella gestione e qualità nell'attuazione delle politiche.

Si rende pertanto necessario procedere ad una revisione delle procedure in essere all' interno dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale e dei Settori Risorse idriche e attività estrattive, Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali, Qualità dell' Aria, Rumore ed Energia, Monitoraggio Giuridico e Autorizzazioni Uniche Ambientali, con l' esclusione di quelle inerenti le competenze attribuite al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca vista la citata L.R. 32/2015 che definisce il trasferimento delle competenze e del personale alla Regione Lombardia, al fine di razionalizzare ed uniformare:

- l' individuazione dei procedimenti e dei relativi responsabili;
- le relazioni istruttorie redatte dai funzionari cui è affidata la trattazione istruttoria dei procedimenti di competenza, attraverso due tipologie di relazione istruttoria procedimentale ed endoprocedimentale;
- le comunicazioni dirette agli utenti;

Si ritiene inoltre al fine di assicurare il pieno e regolare svolgimento delle attività di competenza dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale e dei Settori Risorse idriche e attività estrattive, Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali, Qualità dell' Aria, Rumore ed Energia, Monitoraggio Giuridico e Autorizzazioni Uniche Ambientali, oltre che direttamente da parte del Direttore, anche attraverso gli strumenti della delega di firma ed attribuzione della responsabilità dei procedimenti espressamente indicati all' Allegato A), secondo gli istituti normativi disciplinati dalla legge e dal regolamento soprarichiamati, attribuendo ai Responsabili di Posizione Organizzativa in particolare:

- la delega alla firma per tutta la corrispondenza interna ed esterna ivi compresa la convocazione delle conferenze di servizio previste dalla L. 241/90, la presidenza e la gestione delle medesime anche mediante l' utilizzo della modulistica di cui all' Allegato C);
- il rilascio di copia conforme dei documenti depositati presso gli uffici;
- la predisposizione e sottoscrizione delle relazioni istruttorie finali di cui all' Allegato B);
- la predisposizione e la sottoscrizione degli atti di liquidazione di competenza dei responsabili di Posizione Organizzativa;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi finanziari diretti od indiretti e non è quindi richiesto alcun parere contabile;

Precisato che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Direttore dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi;

Richiamati:

- la direttiva 4/2013 a firma congiunta Direttore Generale e Segretario Generale;
- le direttive n. 1 e 2 /2014 a firma del Segretario Generale;
- la deliberazione di G.P. n. Rep. Gen. 16/2014 del 28/1/2014 avente oggetto "Approvazione di indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio";
- l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, gli artt. 57 e 59 dello Statuto e gli artt. 32 e 33 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Milano, approvato con Delib. G.P. n. 15 del 28 gennaio 2014;
- il Codice di comportamento, adottato con delib. G.P. n. Rep. Gen. 509/2013 del 17/12/2013;
- l'art. 11 c. 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

DECRETA

Per le ragioni indicate in premessa:

1) di approvare la semplificazione organizzativa e la trasparenza delle procedure amministrative in essere all' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale uniformando, per l' Area stessa e per i Settori Risorse idriche e attività estrattive, Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali, Qualità dell' Aria, Rumore ed Energia, Monitoraggio Giuridico e Autorizzazioni Uniche Ambientali, le procedure di cui trattasi attraverso:

- l' individuazione dei procedimenti e l' attribuzione di competenza ai responsabili di Posizione Organizzativa di cui all' Allegato A), parte integrante del presente decreto;
- la delega alla firma ai responsabili di Posizione Organizzativa inerente:
 - a) la corrispondenza interna ed esterna ivi compresa la convocazione delle conferenze di servizio previste dalla L. 241/90, la presidenza e la gestione delle medesime anche mediante l' utilizzo della modulistica di cui all' Allegato C), parte integrante del presente atto composto da n. 8 schemi con la sola esclusione per le attività facenti capo al Servizio Cave stante, al momento, l' impossibilità di utilizzo della piattaforma in linea;
 - b) il rilascio di copia conforme degli atti di propria competenza;
 - c) la predisposizione e sottoscrizione delle relazioni istruttorie finali dei procedimenti e degli endoprocedimenti di cui all' Allegato B) parte integrante del presente atto composto da n. 7 schemi con la sola esclusione per le attività facenti capo al Servizio Cave stante, al momento, l' impossibilità di utilizzo della piattaforma in linea;
 - e) la predisposizione e la sottoscrizione degli atti di liquidazione di competenza;

2) restano esclusi gli atti comportanti spese e quelli per i quali la responsabilità resta in capo al Direttore d' Area o di Settore;

3) restano parimenti escluse dal presente provvedimento le attività inerenti le competenze attribuite al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca poiché la sopra citata L.R. 32/2015 definisce il trasferimento delle competenze e del personale alla Regione Lombardia;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;

5) di trasmettere il presente provvedimento al competente Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nei termini di legge.

6) di inviare il presente Decreto a tutti i dipendenti dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale per la relativa presa d'atto e per poter dare corso agli adempimenti conseguenti.

Si attesta che il Direttore dell'Area ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è incluso tra quelli a rischio di corruzione elencati nell'art. 5 del PTPC sono comunque stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Provincia di Milano e dalle Direttive interne.

IL DIRETTORE DELL'AREA
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
(dr.ssa Maria Cristina Pinoschi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Istruttoria svolta da: Dott.ssa Armida Caviglioli.